

2 CENTESIMI

Predbrojka za Monarhija  
znaša 4 K za 3 mjeseca.  
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la  
Monarchia: Corone 4  
per 3 mesi. Un singolo  
numero 2 cent.

Abbonament für die  
Monarchie vierteljährig  
4 K, einzelne Nummer  
2 Heller.

# OMNIBUS

2 HELLER

Za vrštenje objava u  
„Malom oglasniku“ plaća  
se za svaku rječ 2 pare.  
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi  
nel „Notiziario d'affari“  
si paga per ogni parola  
2 cent. Tassa minimale  
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen  
Anzeiger“ kostet 2 h.  
Die niedrigste Taxe 30 h.



Izlazi svakl dan esim nedjelje i svetka  
u 11 ura prije podno.

Esce ogni giorno esettuate le dome-  
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und  
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpetić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

## NOTIZIE.

**Un monumento ai caduti nella guerra austro-prussiana.**

Li 29 m. c. fu scoperto al cimitero militare a Breslavia il monumento dedicato agli austriaci e prussiani caduti nella campagna del 1866. Alla cerimonia presenziò una deputazione di ufficiali austriaci del 21° e del 24° reggimento di fanteria.

Il monumento si compone di un obelisco con un medaglione di marmo, che reca i ritratti di Francesco Giuseppe e di Guglielmo I e la scritta: »Alla memoria degli austriaci e dei prussiani caduti nella campagna del 1866.«

**Due gentilissime signorine** sono senza dubbio la sig. Emma Piazza cassiera nel negozio Poduje in via Sergia e la sig. Maria Herold privata via Carducci 57. La prima mostrò la sua civiltà, gentilezza e somma bontà di cuore coll'esprimersi, quando un vecchio disgraziato le chiese la carità, colle precise: bute fora sto sc'avol! La seconda poi ierlaltro di sera si divertiva a gridare dalla finestra: porchi de sc'avi!

Evviva il bel sesso gentile a Pola Romana!

### Corsa proibita.

Ieri sera alle 7 doveva cominciare la sua corsa di 24 ore lungo la via Campo Marzio il noto podista A. Ružić. Ricevuto alla mattina il permesso fece tutti i preparativi per la corsa, quand' ecco per ordine di barba Dinko il permesso venne revocato colla motivazione che la via Campo Marzio è troppo frequentata. E alla mattina non sapevate un tanto? E bello far incontrare spese a un povero diavolo e poi revocare il permesso?

### La pubblica mendicizia.

È innegabile che la pubblica mendicizia, in ispecie nei centri più popolosi come p. e. a Pola è una piaga dolorosa che dovrebbe venire guarita. I soli divietti non aiutano a nulla anzi peggiorano la situazione. Il povero inabile al lavoro se ha fame mendica, se non può menticare e se la società non provvede altrimenti, inganna, ruba. Sono tutte logiche conseguenze alle quali le autorità dovrebbero seriamente pensare. A Sebenico p. e. col giorno di domani la pubblica mendicizia viene proibita, e i poveri troveranno tetto e vitto nel nuovo »Uboški Dom« — Casa di poveri — che quella solerte amministrazione comunale — croata — col concorso di parecchi filantropici, cresse.

Naturalmente il comune di Pola, carico di debiti, non può pensare a un tale lusso.

### I quartieri per gl'impiegati dello Stato e privati a Zagabria.

A Zagabria si sta ora formando una società in azioni per la fabbricazione di case con quartieri provvisti di tutte le comodità e corrispondenti a tutte le regole d'igiene, per gl'impiegati dello Stato e impiegati civili.

Il capitale fondiario è di mezzo milione di corone. Il Comune darà una sovvenzione di 150 mille corone.

### Il terrore contro il terrore.

Questo è il nuovo motto degli Sloveni a Trieste. Essi domani avevano da commemorare il 25. anniversario della benedizione della bandiera della società operaia slovena »Delaysko podporno društvo«. Fra i punti del programma era il corteo solenne colle bandiere spiegate per la città. Il foglio dell'ebreo galiziano Mayer e »Il Lavoratore« d'accordo, cominciarono ad aizzare la plebaglia e prepararla all'assalto, anche il più criminoso, durante il passaggio degli Sloveni.

In seguito a ciò la direzione di polizia proibì quella parte della festa. Il comitato allora sospese tutta la festa, riservandosi di fare tutti i passi onde in un non lontano avvenire gli Sloveni di Trieste possano a casa loro festeggiare indisturbati l'accennato anniversario.

Dinanzi al malvagio agire delle forze coalizzate liberali-socialiste, insorgono tutti gli Sloveni di Trieste e hanno deciso di respingere il terrore col terrore. Il »Lavoratore« se ne burla, ma chi sa che non cambi idea quando qualcuno della camorra torni a casa colle coste rotte. Cogli Sloveni non si scherza, e certe brutalità si dovrà far sparire con argomenti ben persuasivi.

### L'esportazione russa.

Poco tempo fa arrivò a Venezia proveniente da Nikolajev in Russia un piroscano carico di 2700 tonnellate di rotaie per le ferrovie italiane. Ultimamente l'Italia comperò dalla Russia 60.000 tonnellate di rotaie. Una grande fabbrica a Pietroburgo vendette all'Italia 500 vagoni per i passeggeri e per le merci.

Molti Italiani sono rimasti stupiti non comprendendo la ricchezza naturale della Russia, la quale tra breve sorpasserà di molto l'America. Quando il contadino russo saprà coltivare con tutte le regole dell'arte i suoi terreni, e le comunicazioni saranno più regolari, tutta l'Europa sentirà il benevole influsso della grande produzione russa. Non sarà il caso che le grandi firme ebee usufruiranno l'esportazione e che quindi il piccolo consumatore pagherà caro come lo è il caso negli altri Stati.

In Russia sanno bene che cosa significa l'ebreo colle libere mani nel commercio e sanno quindi tenerlo lontano. Entro pochi anni saranno condotte a termine le colossali linee ferroviarie, saranno regolati i fiumi ed i canali, in ispecie poi verrà terminato e regolato il canale che unirà il Mar Nero al Mare Baltico e segnerà il principio d'una nuova epoca nel movimento commerciale.

Le ricchissime miniere del Caucaso, dei monti Ural e della Siberia media e settentrionale ogni giorno vieppiù spiegano la loro attività.

In una parola non mancano ancora che pochi anni per compiere i grandi lavori ferroviari e l'Europa tutta sarà invasa dai prodotti russi, ai quali nessuna concorrenza potrà nuocere.

## HRVATSKA STRANA.

### VIESTI.

#### Pozor izletnici!

Upozorujemo sve izletnike, koji idu k svečanosti Sokola u Volosko-Opatiju, da će parobrod »Liburnia« otići točno u 5 sati u jutro.

Tko nema još putne karte neka se bezodvlačno za iste pobrine, dok ih još ima, jer se bez karte neće nikoga pustiti na parobrod.

Putne karte mogu se dobiti kod gg. L. Križa, Stihovića (u Posujilnici), kod braće sokolaša Dorčića i Katnića i u našoj tiskari.

Parobrod će pristati na obali kraj stolne crkve.

#### Dokle će to trajati?

Budući da smo Talijane mjeseca maja strašno potukli, da se nikad više ne podignu i neznajući kako nam se osvetiti, počeli su nas tvorno napadati. U Puli se dogodi svaku večer, koja batoška, u Sanvicenti liva se naša krv i mi trpimo i šutimo, ali do kada, ne zna se. Pravo naši ljudi oko Pule govore, da dok se ne uhvatimo s Talijanima u šake oni ne budu dobri i kako sva djela govore, do toga će morati doći. Vlada šuti, misli bo ona da smo mi uvijek oni mirni janjci, koji ćemo svaku nepravdu oprostiti ali ona se vara, prošla su davno ona vremena, naš narod je živ i probudjen, ne spava više i »pritisnuto jače, sve to više skače«. I pravi narod talijanski je miran, dok ga one tobož prosvjetljene hulje puste u miru i on želi s našim narodom u miru živjeti. Vidio sam u subotu bumbara iz Vodnjana gdje kupi po našim selima milostinju, jer su mu njegova braća u Vodnjanu žito na grivnu zapalila. I naš seljak mu dao što mogao, jer je dobar i jer ga drži za svoga brata. Vidimo da narod talijanski ne dijeli ideja svoje nazovi inteligencije.

Stari kamoraši neće mira u Istri, viču oni Istra je talijanska; mladi kamoraši viču: Istra je romanska a slipe hodili, ne vide da čim izađu iz Gabinetta ili Casina već su u Istri hrvatskoj a zadju li van iz gradova, to su već medju pancroatima. I neće da razume. Pravo se veli, da »koga će Bog kaznit, mu uzme pamet« to se dogodilo i Talijanima i živom glavom ne znaju što bi, pa onda udri kojeg nedužnog našega čovjeka, jer je kriv, da je živ i da ga je hrv. majka rodila.

Ali to će malo trajati. Narodi budi pametan, nedaj se smutiti od šake pijanih gladeja. Da ti udariš na Talijana makar bio izazivan, »svijet« bi dao njemu pravo i ti bi morao u Kopar. Doći će ne boj se i njemu plaća. Kad se pak sav naš rod u Istri probudi nestati će preko noći Talijana. Izdajice moramo svi mrziti, jer oni su krivi svemu našem zlu. Da nije onih Talijana na — ie, Istra bi bila slavila uskrsnuće već prije.

A Talijani neka budu mirni, drugačije znadu što ih čeka. Recimo što bi bilo od Sanvicenti da vas naš narod iz okolice skoči u gradić i da učini »šentencu«.

Promislite gospodo?! A mi svi složno zapjevamo:

Jezika dar dare nam Bog, silni gromoviti Nitko dakle ne smije nam to, blago ugrabiti Makar na nas navalile svega svjeta čete Bog je s nami tko proti nami Snjime hajd pod pete.

#### Pišu nam iz Bresta:

U Klenovščaku, podružnice mlade župe Bresta Buzetskoga, svetkovali smo prošli petak zavjetni svoj blagdan sv. Roka. Postoji ovdje pogrebno podupirajuće društvo, koje nosi ime sv. Roka te što slavije svetkuje njegov blagdan, a toj se svečanosti veoma rado pridružuje pučanstvo ne samo čitave župe bršljanske već takodjer iz celog našeg Krasa. I ove se godine sakupilo mnogo naroda kod nas, kažu do 2000.

Crkvena nam je svečanost liepo uspjela. Domaći naš župnik A. Ellner, izrekao je prigodno slovo pred crkvom a onda odpjevao sv. misu. Pomagali su mu veleč. g.g. župe-upravitelji iz Lanišća, Josip Vrbka, te iz Vodica, Josip Vodička, a pjevali su skladno kod mise pjevači iz Laniške župe; naših bo je pjevača velikom većinom nestalo, raštrkali su nam se tekem zadnjih godina po dalekoj Americi. Gg. svećenicima i pjevačima, koji su nam tako pripravno pomogli proslaviti naš zavjetni blagdan, poručujemo i ovim putem najljepšu zahvalu.

Iza crkvene svečanosti narod se pozabavio što kod prijatelja što drugdje sve tamo do craka a tako liepo mirno bez buke i vike, da uzprkos velikom broju učestnika nije bilo nikakovog izgreda. Čast zato junačkim našim Čićima!

Sutradan, subotu, imala je napomenuta »Bratovština sv. Roka« svoju glavnu skupštinu u kući predsjednika, Antuna Bradetića Ivanova. Braće je pristupilo veoma mnogo.

Bratovština je brojila u prošloj upravnoj godini 73 članova. Umro je jedan sam. Dohodka je bilo K 208'30, potroška 57 K. Sa viškom prijašnjih godina izkazuje stanje blagajne K 515'57, koji je novac ponajviše uzamljen članovima na kamate. Nabavilo se je nosila te neke druge manje stvari. Odbor drži uvijek pripravnu koju »kaselu«, što je obzirom na naš kraj, gdje neimade blizu stolara, veoma razložno.

Protumačila su se članovima ponovno pravila i svrha bratovštine: podpora u slučaju smrti člana t. j. bratovština proskrbi lies (kaselu) te crkveni pokop prema mjestnom običaju i svieće za članove prigodom pokopa i crkvenih obhoda.

U novi odbor — 12 lica — potvrđeno je bilo 7 dosadašnjih odbornika te izvoljeno 5 novih. Predsjednikom ostao imenovani već Antun Bradetić. Pristupilo i nekoliko novih članova, kojih imade u bratovštini ne samo iz sela Klenovščaka odnosno župe bršljanske već takodjer i iz susjednih župa Sluma, Lanišća i Vodica. Bratovština obzirom na koristnu svoju svrhu zasluži svake preporuke.

Javimo još, da nam je danas odputovalo više ljudi preko Trsta i Havra u daleku Ameriku. Naš je sviet onamo zadnjih godina silno navruuo. Ne znademo,

Diffondete l'„Omnibus“



koje i kolike će biti od toga za naš narod trajne koristi, nu želimo i onim, koji nas sada ostavljaju i svim ostalim, koji se već nalaze u toj »občanoj« zemlji, svakog uzdarja i obilje božjeg blagoslova.

**Iz Cresa.**

Kod nas Hrvata ima neka pogriješka, preko koje se ne može šutkom preći. Upriličimo li kakav izlet u narodne svrhe, to ćemo opaziti, da odličnije ličnosti između izletnika uporabe taj izlet u svoje osobne svrhe, na p. da posjete dragog pobratima, od starine znanca, od mladosti prijatelja, te da se u njegovom skromnom stanu uz čašicu »asti spumanti« spominju događaja iz mladenačkih dana. Ali to ne valja. Da to zaista ne valja najboljim nam je dokazom zadnji izlet braće iz Liburnije u Cres. Kako je već javio dopisnik iz Cresa, na dan izleta sakupilo se bilo u zadružnim prostorijama uprav silno mnoštvo naroda i češ vidjeti belavera, da nije slučajno među timi izletnici našao se dr. Pošćić, koji valjda nema ni jednog pobratima, znanca ni prijatelja u gradu Cresu, ne bi se bio našao možda ni jednog čovjeka, koji bi bio onom svijetu prozborio par riječi, da ih oduševi, da ih osokoli na ustrajnu i požrtvovnu borbu.

Ja ne zamjeram nikomu, da pohodi prijatelja, to je hvalevrijedno, ali mi moramo gledati, da zgrabimo svaku priliku u naše narodne interese. Mi znađemo vikati, »u narod valja zati, narodu treba govoriti, u narod treba podučavati, narod treba bodriti na borbu« i t. d. a evo tim »larmavarošem« pruži se jednom ili dva puta na godinu zgoda, da imadu narod pred sobom sakupljen, te i taj put sklone se prijatelju, da u skromnosti, i daleko od bučivosti i narodnjeg veselja proborave par sata. Mislim, da bi bilo bolje, manje lekcije davati, a više raditi.

Evo, kako sam čitao u zadnjem broju »Omnibusa«, sakupilo se kod našeg župnika prigodom izleta K 170— na preporuku dra. Červara. A recite mi sada, kad bi bila sva ta gospoda na okupu, ovdje gdje je bio sav narod i svi izletnici, i da je ondje jedan doktor preporučio družbu njezinu školu itd., jamčim, da bi se stalno bilo nakupilo šest stotina kruna. Ali ostavimo svu tu materijalnu korist, ali kud i kamo bi bila veća moralna dobit.

Dakle gledajmo svaku zgodu uporabiti, na narodnje uskrsnuće. *Dr. Gule.*

**Roditelji čuvajte djecu.**

Danas u Baderni je voz pun vapna povozio osam ljetnog otroka našeg Stjepa Bratović-a (unuka našeg ili bolje rekuć Porečanskog župana; zet hrvat, tast »spada di due tagli« jer je na 14. maja doma od straha ostao, da ga Porečani od one časti ne izbace) i svega je zgnječio, nakon 10 sati izdahnuo je svoju dušicu.

**Žbandajci promjenite nadpis.**

Svatko koji prolazi mimo vam se naruga na nadpis kojega ste narediti na vašoj kapelici; pogledjte malo i vi čitatelji »Omnibusa« kao ovaj zvonči do beside B. D. Maria od Grazie. Ljudi božji što vam je taj nadpis dao šior Martin?

Dajte dakle prevrći da se jednom prestane svjet rugati, napišite na pr. B. D. Marija od Milosti ili drugčije; da pokazemo da razunimo hrvatski.

**Jezično pitanje u Dalmaciji.**

U Dalmaciji između 84 občine jedna sama je u talijanskim rukama, a i ta će propasti doskora. Dalmacija je izabrala svih 11 zastupnika Hrvata (2 Srba), u saboru je velika većina Hrvata (Srba) pa ipak još je uredovni jezik talijanski.

Tu sramotu drži austrijska vlada sa svim tim da su se više puta i janačka naša braća u Dalmaciji zauzeli zato.

Dalmatinski se Sabor otvara na 9. septembra pak se nadamo, da će većina složno poduzeti svaku ma i najoštriju mjeru da se već jednom uvede hrvatski uredovni jezik.

**Preko Atlantika!**

Požurite se kupiti tu poučnu knjigu. Osobito vi koji se ubrajate među inteligencijom ne biste smjeli biti bez te Trešćeve knjige. Kod nas ju možete dobiti samo za 3 K.

**Pobožni mornar.**

Javljamo, da smo dobili veliku zalihu ovoga krasnoga molitvenika za momčad c. i k. ratne mornarice. Košta tvrdo vezan samo 60 para. Vruće preporučamo gospodi svećenicima širom naše domovine da naruče taj molitvenik te obkrbe s njime svakog našeg vojnika koji putuje iz doma svoga na carsku službu.

**»Da ste prokleti...!«**

»Da ste prokleti...!« jest naslov knjižice, koju je izdala knjižara Janka Dujaka u Sisku (Hrvatska). Napisao češki Jan Janča a preveo Pavao M. Rakoš. Ciena 30 filira. Sadržaj joj je silovito nastojanje Madjara, da pomadjare Slovake. Preporučamo!

**Bježe iz — Amerike.**

Kako novine sa onih krajeva javljaju, mnogo se svieta vraća iz Amerike u stare krajeve, a to zato jer je već i u Americi toga odviše. — Američka vlada izdala je zato za one, koji žele u Ameriku, vrlo stroge ustanove, te mnoge s malo razloga vraća kući.

**Izborno pravo Židova.**

Povodom otkrivene zavjere protiv života cara Nikolaja, predložio je ministar rata caru četiri adrese donskih kozaka. Jedna od njih izražuje želju, da bi car Židovima oduzeo pravo izbora, a to s razloga, da duma bude samo ruska. Car da je na to primjetio: Drage volje!

Vlastnik i izlasc: Tiskara LAGIJA  
Dopisni urednik: J. B. Sk.

**Mali oglasnik.**

**Piccolo notiziario.**

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent, e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

**RICERCASI** nelle vicinanze del Mercato o di Portaurata due quartieri di camera e cucina, uno eventualmente anche in soffitta. 17

**SVI U TRANFICIA** ulica Carducci 10. Prodaje dobro vino po 16 nov., kao što i fino jededeće ulje po 44 nov. 7

**TRAŽI SE** stan sa dvie sobe i kuhinjom. Ponude administraciji lista. 9

**COMPRA** e vende mobili usati in buon stato. Rivolgersi Via Carducci 35, pianoterra. 12

**KUPUJE** i prodaje rabljena pokućstva u dobrom stanju. Popitati se u Carducci-voj ulici 35, prizemno. 12a

**ACQUISTANSI** tutti gli utensili per negozio come bilancie, decimali, vasi per Polio ecc. Rivolgersi all' »Omnibus«. 16

**KUPUJU SE** sve potrebite sprave za dućan, kao težulje, decimali, žare za ulje itd. Popitati se kod »Omnibusa«. 16a

**DA VENDERE** bellissima bicicletta quasi nuova, prezzo mite. 19

**POZOR! - Nova praonica i gladionica - POZOR!**

P. n.

Uslobodjujem se Vašem blagorodju javiti da ću dne 1. septembra o. g. otvoriti vlastitu, moderno uredjenu

**PRAONICU i GLADIONICU**  
u ulici Diana, broj 28, I. kat.

Preporučam se slavnom općinstvu za mnogobrojni posjet te obećajem da ću cijenjene mušterije podpuno udovoljiti kao u pogledu izvedbe tako i u cijeni.

Sa veleštovanjem i preporukom  
**VJEKOSLAV SREDNIK.**

**Objava.**

Uslobodjujem se objaviti p. n. općinstvu i uglednoj c. i k. mornarici da sam svoje veliko skladište drvenog i kamenog ugljena te gorivog drva podpuno obkrbio najboljom robom i mogu podpuno udovoljiti i najvećoj naručbi.

Cijena mojem lahko gorivom drvenom ugljenu, sa dostavom u kuću, je 9 para po kilogramu.

Za što mnogobrojnije naručbe moli i preporuča se sa veleštovanjem

**IVAN RUSS**

trgovac drvenim i kamenim ugljenom na malo i veliko.

PULA, Via Fondaco broj 7.

**CIGARETNI PAPIR**

u korist

**Družbe sv. Cirila i Metoda**

pregledan po Dr. Janečku

prodaje se

u trafici Fait via Barbacani

» » Dorčić via Kandler

» » Bolčić via Minerva

» » Iv. Žic via dell'Ammiragliato

Širite i kupujte Omnibus

**Grande Deposito Aceto**

POLA, angolo via Sissano e via Diana presso

**FRANCESCO BARBALIĆ**

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent. il litro e oltre 20 litri a 10 cent. il litro.

**Veliko skladište octa (kvasine)**

PULA, na uglu ulica Sissano i Diana kod

**FRANA BARBALIĆA**

Ciena: Do 20 litara po 12 para litar, preko 20 litara po 10 para.

**Trgovina octa i ulja**

— na malo i veliko —

**RITOŠA ANDJELA**

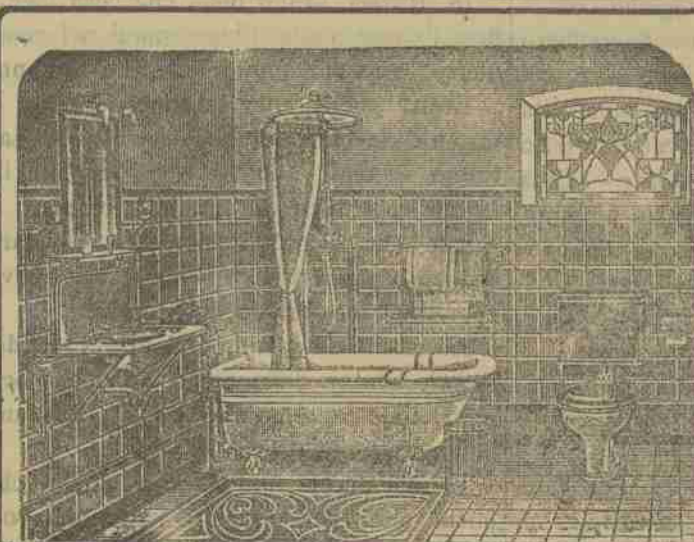
Vicolo della Bissa, broj 11.

Preporuča p. n. općinstvu, trgovcima i konsumnim društvima izvrstno maslinovo ulje i orni i bijeli ocat.

Octu je cijena 10 para po litri od 20 litara unaprijed. Manje od 20 lit. po 16 para.

**Veliko skladište**

kaca za kupanje, modernih kloseta, plinskih svjetiljka, trajne Auerove mrežice, komad po 60 para; tuljaca za plinske svjetiljke, komad po 40 para.



**Josef Brosina = Pola**

— Via Barbacani, 5. —

Službeno ovlaštenu namještac vode i plina.

Novost! Sprava za prištednju plina (Sparapparatbrenner). Prištedi 40% plina!

Preuzima u tu struku zasjecajuće radnje te jamči za najbolju izvedbu i jeftinu cijenu.